

**Comune di Forlì**  
**Servizio Scuola e Sport**

Forlì, 22/09/2020

**SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI: Protocollo operativo per la ripresa delle attività in presenza nell'anno educativo 2020/21, in applicazione del Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 80 del 3 agosto 2020**

*Il presente Protocollo, oggetto di accordo con le OO.SS., ha lo scopo di garantire il regolare avvio e svolgimento delle attività presso le scuole dell'infanzia comunali, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19. Non sono aboliti ma solo temporaneamente modificati, per l'anno 2020-21, gli accordi decentrati esistenti.*

**PREMESSA**

Nel presente “Protocollo” vengono riprese le principali tematiche oggetto dei provvedimenti emanati a livello nazionale, quali:

- il “Piano scuola 2020-21”, approvato con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 39 del 26.06.2020;
- il “Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19” del 6.08.2020;
- il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Sars-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia”. Versione del 21 agosto 2020;
- la nota della direttrice generale cura della persona, salute e welfare della regione E.R., P.G. 575536 del 4 settembre 2020;  
e, in particolare:
- il “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia”, adottato con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 80 del 3.08.2020.

Tali tematiche saranno di seguito trattate riconducendole alla realtà dei servizi scolastici 3-6 anni del Comune di Forlì (es: calendario scolastico, orario di funzionamento delle scuole dell'infanzia, orari di entrata e di uscita, prolungamento pomeridiano, etc.).

A tal fine, si riassume che:

- a) le scuole dell'infanzia comunali riaprono all'utenza il 10 settembre 2020, secondo il calendario comunicato alle famiglie (10 e 11 settembre permanenza fino alle 12,30, dal 14 settembre pasto e permanenza fino alle 14,30, dal 21 settembre permanenza pomeridiana);
- b) dal 10 settembre hanno inizio gli ambientamenti dei bambini nuovi iscritti, realizzati nel rispetto del principio di gradualità e secondo le modalità definite dal Coordinamento Pedagogico, di cui verrà data informazione puntuale alle famiglie utenti nell'assemblea in presenza programmata per il 3 o 4 settembre);
- c) rimane invariato il numero degli iscritti per sezione, pari a 25 bambini (26, per alcune sezioni che ospitano bambini con disabilità). La capienza può essere stabilita inferiore a 25 unità per singole sezioni, o per tutte le sezioni di alcuni plessi scolastici, sulla base di valutazioni di carattere organizzativo e/o pedagogico.

## 1. CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

La scuola e la famiglia condividono la corresponsabilità educativa dei bambini; pertanto il corretto rapporto tra loro, in questa fase di emergenza non ancora superata, è fondamentale per garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza previste per il nuovo anno.

Pur nell'auspicio che le misure eccezionali introdotte siano presto superabili, è fondamentale la costruzione di un rapporto di fiducia tra la scuola ( personale docente, educatore e collaboratore, coordinatore pedagogico di riferimento, ma anche personale degli uffici amministrativi centrali) e le famiglie-utenti che si concretizzi in un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio.

Il patto attiene alla dimensione educativa e alla necessaria connessione che si deve attuare tra protocolli operativi e di sicurezza e qualità dell'esperienza educativa dei bambini e pone particolare attenzione al dialogo con le famiglie più fragili.

Per la costruzione di un buon rapporto di fiducia e collaborazione, vanno privilegiate le forme di partecipazione delle famiglie, in particolare quegli appuntamenti previsti in avvio di anno educativo: assemblea genitori nuovi iscritti e assemblea genitori bambini già frequentanti, colloqui, ambientamenti e assemblea generale.

E' in questi contesti che, dopo la presentazione della scuola stessa, del suo personale e dell'offerta educativa, verranno illustrati i contenuti del presente "protocollo" e di tutte le misure adottate per la prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19.

Tali attività di promozione e di sensibilizzazione costituiranno momenti importanti anche al fine di favorire una relazione positiva e costante con i servizi sanitari di base (ad es. Pediatria di comunità, Igiene e Sanità Pubblica).

Analogamente a quanto verificatosi, qualche mese fa, con l'avvio dei centri estivi comunali, le famiglie riceveranno il documento denominato "Patto di responsabilità reciproca", da riconsegnare sottoscritto con l' accesso del proprio bambino a scuola.

## 2. STABILITA' DEI GRUPPI

Come previsto dalle Linee Guida nazionali 0-6 anni "il diritto dei bambini all'educazione e alla socialità si esplica in ambienti educativi in cui il benessere deve essere garantito secondo le modalità tipiche di questa fascia d'età. La corporeità, la socialità, l'esplorazione e il movimento sono aspetti irrinunciabili dell'esperienza di vita e di crescita fino a sei anni. Per non compromettere la qualità dell'esperienza educativa, occorre garantire una serena vita di relazione nel gruppo dei pari ..... e nell'interazione con le figure adulte di riferimento".

Al fine di garantire la stabilità dei gruppi/sezioni e la continuità delle relazioni con le figure adulte di riferimento si mette in atto, nell'orario dalle ore 7,30 alle ore 14,30, la seguente organizzazione standard (riferita, per semplificazione, a una scuola a 3 sezioni):

- alle ore 7,30 prendono servizio 3 docenti. Ciascuna docente accoglierà i bambini nella sezione di riferimento;
- alle ore 8,30 prendono servizio altre 3 docenti che andranno ad integrare l'organico della propria sezione. Dalle ore 13,30 alle ore 14,30 le suddette insegnanti gestiranno le uscite dei bambini, ognuna per la propria sezione;
- ciascuna sezione disporrà, pertanto, di 2 docenti, una con orario di uscita dal servizio alle ore 13,30 ed una con orario di uscita alle ore 14,30;
- le collaboratrici in servizio al mattino sono di supporto alle sezioni in alcuni momenti quali: svolgimento del triage, preparazione e somministrazione dello spuntino a base di frutta, utilizzo dei servizi igienici, somministrazione del pasto e situazioni di comprovata necessità.

In tali momenti le collaboratrici utilizzeranno DPI adeguati (guanti, mascherina FFP2 e occhiali di protezione). Per ciascuna collaboratrice dovranno essere individuate, fin dall'avvio delle attività, la sezione o le sezioni di riferimento.

E' inoltre previsto l'aiuto della collaboratrice alle sezioni di 3 anni secondo tempi e modalità da concordare nell'equipe educativa.

Sono evitate attività di intersezione tra gruppi di bambini appartenenti a sezioni diverse.

La colazione, riservata ai bambini con ingresso entro le ore 8, è temporaneamente sospesa per ragioni di tipo organizzativo (il personale collaboratore è impegnato nello svolgimento del triage) e sanitario, al fine di evitare che bimbi di sezioni diverse vengano tra loro in contatto.

### 3. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Particolare attenzione è posta nell'organizzazione degli spazi. La necessità di garantire, laddove possibile, la stabilità dei gruppi/sezioni e la loro continuità di relazione con le figure adulte, deve essere realizzata evitando l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte di bambini di diversi gruppi.

Con il supporto della Coordinatrice Pedagogica della scuola, il personale organizza gli ambienti in aree strutturate (ad esempio il salone, presente in quasi tutte le scuole, può essere organizzato in più aree strutturate), anche mediante una diversa disposizione degli arredi, al fine di potere realizzare attività nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi.

Tutti gli spazi disponibili all'interno della scuola (sezioni, antisezioni, salone, atri, atelier, etc.) vanno "ripensati" per accogliere gruppi di relazione e gioco.

Per una corretta gestione degli spazi, è già prassi consolidata in ogni scuola, l'impiego di una tabella di programmazione delle attività che segnala, per ogni diverso momento della giornata, l'attribuzione degli spazi disponibili ai diversi gruppi/sezioni.

La rotazione dei gruppi o sezioni di bambini su spazi diversi, rende necessaria una maggiore frequenza delle pulizie. Ciascun spazio deve essere pulito dopo l'utilizzo da parte di un gruppo e comunque prima dell'accesso del successivo. Altrettanto necessario è il frequente ricambio d'aria.

Per i servizi igienici deve essere prevista la disinfezione dei sanitari ad ogni utilizzo e la pulizia completa a fine mattinata (e anche a fine giornata in caso di utilizzo pomeridiano).

Quando lo stesso bagno è utilizzato da bambini di gruppi/sezioni diversi, occorre far sì che l'accesso avvenga per gruppi/sezioni distinti. In ogni caso, è sempre necessario evitare sovraffollamenti.

Per ospitare bambini e/o personale con sintomatologia sospetta da Covid-19, deve essere individuato uno specifico locale, noto a tutto il personale della scuola.

Il materiale ludico, gli oggetti e i giocattoli assegnati a ciascun gruppo/sezione, devono essere puliti al termine delle attività che ne hanno previsto l'impiego. Vanno comunque sempre puliti prima del loro utilizzo da parte a bambini appartenenti ad altri gruppi/sezioni.

In considerazione della necessità di ridurre il rischio di contagio, occorre evitare che siano portati a scuola oggetti o giochi da casa. Quando ciò risulti inevitabile, si deve prevederne il lavaggio e se possibile la disinfezione.

Considerato che le scuole dell'infanzia dispongono tutte di ampi giardini, fruibili in tutti i mesi dell'anno, salvo maltempo, si ritengono altrettanto importanti sia l'organizzazione di tali spazi che le possibili turnazioni nell'occupazione/utilizzo. E' necessario prevedere la pulizia dei giochi e degli arredi esterni in caso di utilizzo da parte di gruppi/sezioni diversi.

Per reperire spazi aggiuntivi è sempre auspicabile l'attivazione di alleanze con il territorio/quartiere in cui la scuola è dislocata.

## 4. ASPETTI ORGANIZZATIVI

### 4.1 Accoglienza e ricongiungimento

In ciascuna scuola è individuata una zona di accoglienza, dedicata al triage.

Compatibilmente con le condizioni atmosferiche (precipitazioni e temperature), tale zona deve essere collocata all'esterno della struttura, consentendo, dove possibile, il successivo accesso alle sezioni direttamente dal giardino antistante.

Con il trasferimento della zona d'accoglienza all'interno della scuola, occorre prevederne la pulizia approfondita e l'aerazione frequente.

Sia l'accesso alla zona di accoglienza che alle sezioni, viene organizzato in modo da fare rispettare il distanziamento tra gli adulti-accompagnatori, evitando assembramenti. E' utile individuare percorsi dedicati anche mediante segnalazioni a terra.

L'ingresso del bambino alla scuola deve avvenire con l'accompagnamento di un solo genitore, o di persona maggiorenne delegata dai genitori, o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'utilizzo della mascherina durante tutta la permanenza all'interno e nell'area esterna della struttura.

Il ritiro del bambino da scuola è effettuato con le stesse modalità. Il genitore sia in entrata che in uscita accede alla sezione per un rapido scambio di informazioni con il personale docente.

Per le modalità di ambientamento dei bambini della sezione 3 anni e di riambientamento dei bambini di 4 e 5 anni, si rinvia a specifico documento elaborato dal Coordinamento Pedagogico nel rispetto delle necessarie misure precauzionali.

### 4.2 Triage di accoglienza

Nella zona di accoglienza è disponibile una colonnina con flacone di gel idroalcolico munito di dispenser, per consentire l'igienizzazione delle mani dei bambini.

L'igienizzazione delle mani deve essere effettuata anche da parte degli operatori che entrano in turno.

Nello svolgimento della procedura di triage, l'accompagnatore è tenuto ad informare il personale preposto sullo stato di salute corrente del bambino, in particolare dichiarando se ha avuto sintomi quali febbre, tosse, difficoltà respiratorie, o altro. Nel caso in cui il bambino abbia avuto sintomi compatibili con il Covid-19, non è possibile accedere alle attività. All'ingresso, al bambino verrà misurata la temperatura corporea mediante impiego di termoscanner (da pulire prima e dopo l'utilizzo o in caso di possibile contaminazione). In caso di febbre superiore a 37,5 gradi non è possibile l'accesso alle attività.

Anche gli operatori, all'ingresso, si misurano reciprocamente la febbre; in presenza dei sintomi compatibili con il Covid-19 o febbre superiore a 37,5 gradi non possono svolgere l'attività.

La misurazione della febbre è prevista anche per il genitore durante il periodo di ambientamento, in considerazione della maggiore permanenza a scuola.

### 4.3 Registri delle presenze

A ciascuna sezione viene consegnato il registro delle presenze giornaliere dei bambini e delle insegnanti titolari. Nel medesimo registro devono essere giornalmente annotate tutte le persone che, a vario titolo e anche solo per poche ore, accedono alla sezione. Nello specifico:

- collaboratrice educativa
- supplenti insegnanti e/o collaboratrici
- insegnante di religione e insegnante atelierista con l'orario di permanenza in sezione
- eventuali tirocinanti
- eventuali volontari del servizio civile
- coordinatrice pedagogica con l'orario di permanenza in sezione

La scuola dispone, inoltre, di un ulteriore registro in cui giornalmente devono essere registrate le presenze di:

- personale del centro di cottura (addetta/e alla porzionatura, dietista, etc.)
- fornitori, manutentori con indicazione dell'orario in cui sono rimasti presso la struttura
- altri

E' buoni prassi che fornitori e manutentori comunichino anticipatamente il loro arrivo a scuola. In caso di consegna/scarico-merce, fornitori e/o manutentori devono rispettare le indicazioni del personale della scuola; in ogni caso, la merce non deve essere depositata negli spazi dedicati alle attività coi bambini.

#### *4.4 Servizio Mensa*

L'organizzazione del servizio di mensa mantiene le caratteristiche consuete: i pasti vengono forniti, in multi porzione, dal Centro di Cottura Comunale che si avvale, in ciascun plesso scolastico, di uno o due operatori per il ricevimento dei pasti veicolati e per le attività di porzionamento e somministrazione.

Le operazioni di porzionamento e somministrazione sono svolte dall'operatore del Centro di cottura e dal personale collaboratore secondo modalità individuate congiuntamente nel corso di apposito incontro ad avvio dell'anno educativo.

Occorre evitare forme di coinvolgimento dei bambini nelle attività di distribuzione e ritiro dei piatti porzionati in uso negli anni passati (c.d. "bambino-cameriere").

E' raccomandata la pulizia e la disinfezione accurata dei tavoli, prima e dopo il consumo del pasto.

Qualora, durante il pasto, si dovesse rendere necessario accompagnare un bimbo in bagno, interverrà il personale collaboratore se non impegnato nella porzionatura dei pasti; diversamente interviene una delle due insegnanti.

Per tutta la durata del consumo del pasto, deve essere posta attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini.

#### *4.5 Servizio di prolungamento pomeridiano*

Nell'erogazione di tale servizio, occorre fare riferimento, quanto più possibile, agli orientamenti che regolano le attività nella prima parte della giornata a scuola: costituzione di gruppi stabili, non intersezione tra gruppi diversi e continuità di riferimento con le figure adulte.

In ciascuna scuola, verrà definita una specifica organizzazione che tiene conto:

- del numero di richieste di permanenza pomeridiana per ciascuna sezione;
- degli spazi da impiegare per il riposo, in relazione alla dislocazione e alla capienza
- della possibilità di attivare gruppi di bambini più grandi che non partecipano "al momento del sonno".

Ciascun gruppo disporrà di un educatore di riferimento fino a completamento delle uscite.

Il lavoro della/e collaboratrice/i del pomeriggio non si differenzia da quello delle colleghe del mattino per quanto concerne il supporto ai gruppi e le mansioni specifiche.

## 5. PERSONALE

### *5.1 Organici*

Per garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza delle attività a tutti i bambini iscritti alle scuole dell'infanzia comunali, lasciando invariata l'offerta in termini di tempo-scuola, si rende necessaria, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, l'assegnazione di dotazioni organiche

aggiuntive.

L'incremento di personale si sostanzia in:

- introduzione della 6a docente nell'organico del mattino, passando pertanto temporaneamente da una organizzazione che vedeva 2 insegnanti assegnate alla sezione dei 3 anni, 1 alla sezione 4 anni, 1 alla sezione 5 anni e 1 insegnante progettista che lavorava con entrambe le sezioni 4 e 5 anni, ad una nuova organizzazione con 2 insegnanti assegnate stabilmente a ciascuna delle 3 sezioni;
- incremento del personale educatore pomeridiano soprattutto nei plessi con elevato numero di bambini che usufruiscono del pomeriggio.

### 5.2 Formazione

Tutto il personale a tempo indeterminato delle scuole dell'infanzia ha partecipato alla formazione in presenza organizzata a giugno 2020 in collaborazione con il Dipartimento di Igiene e Sanità Pubblica dell'Ausl Romagna.

Ad avvio dell'anno scolastico è organizzata la formazione specifica per i “Referenti scolastici per Covid-19” (almeno uno + un sostituto per ogni scuola).

Unitamente al RSPP si valuteranno ulteriori momenti di formazione/informazione specifica in materia di misure e comportamenti igienico sanitari corretti e di procedure organizzative interne finalizzate al contenimento del Covid-19.

### 5.3 Tutela della salute e della sicurezza

Premettendo che a tutto il personale impiegato è stata offerta la possibilità di partecipare al percorso di *screening* per emergenza da Covid-19 promosso dalla R.E.R., vengono adottate, in ciascuna scuola, le specifiche misure di prevenzione e/o protezione per la tutela di tutti i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2, con una particolare attenzione per la tutela dei lavoratori c.d. “fragili”, o comunque ipersuscettibili.

Si rimanda, al riguardo:

- ✓ alla normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (T.U.S.),
- ✓ alle disposizioni eccezionali emanate in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Circolare Ministero della Salute del 29/4/2020, Legge 77/2020, etc...),
- ✓ al Documento di Valutazione dei Rischi,
- ✓ alle indicazioni generali del Medico competente e alle eventuali prescrizioni/limitazioni su singoli casi specie quelle riguardanti l'utilizzo di D.P.I.

## 6 DISABILITA' E INCLUSIONE

Come specificato nei Protocolli nazionali e regionali per l'avvio delle attività estive e nelle Linee Guida nazionali per l'anno educativo 2020/21, “nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi comportano per i bambini con disabilità e stante la necessità di garantire una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla realizzazione di attività inclusive e alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini”. Pertanto, in ogni plesso scolastico che accoglie bambini con disabilità, verrà avviata, fin dall'inizio del nuovo anno, una attenta analisi della situazione specifica.

## 7. INDICAZIONI IGIENICO-SANITARIE

### 7.1 Frequenza scolastica e certificazioni mediche



Si riportano, di seguito, le parti più significative della nota P.G. 575536 del 4/9/2020 della Direttrice Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia Romagna, avente ad oggetto “Apertura dei servizi educativi (0-3 anni), chiarimento in merito alle certificazioni mediche e altre specifiche”, applicabili anche ai servizi scolastici.

“In vista della riapertura dei servizi educativi, (0-3 anni, per brevità *nido*), così come previsto per le scuole di ogni ordine e grado, si specifica che:

1. Non è richiesta alcuna certificazione di salute per l'ammissione al nido/scuola
2. Il bambino, così come l'operatore del nido/scuola, non dovrà accedere ai servizi educativi/scolastici in caso di convivenza con una persona con sospetta infezione da SARS-CoV-2 o diagnosi confermata: la riammissione avverrà secondo le indicazioni del Dipartimento di sanità pubblica (DSP). Bambino e operatore, inoltre, non dovranno accedere ai servizi educativi/scolastici, o potranno essere allontanati dagli stessi, nel caso presentino sintomi rilevanti compatibili con CoVID-19:
  - temperatura >37.5°C
  - sintomi respiratori acuti come tosse o rinite con difficoltà respiratoria
  - vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere)
  - diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide)
  - perdita del gusto (in assenza di raffreddore)
  - perdita dell'olfatto (in assenza di raffreddore)
  - cefalea intensa

Si ricorda che, soprattutto nei bambini fino ai sei anni di vita, la sola rinorrea/rinite (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre o di criteri di rischio epidemiologico come esposizione a un caso positivo per SARS-CoV-2. I sintomi indicati, validi ai fini della prevenzione di CoVID-19, integrano e non sostituiscono quelli delle comuni patologie contagiose (come congiuntivite purulenta, parassitosi, sospetto di malattia infettiva), che continuano a rappresentare motivo di non frequenza dei servizi educativi. Il “patto di corresponsabilità” fra gestori dei servizi educativi/scolastici e famiglia potrà contenere un richiamo a quanto qui esposto.

3. Come previsto dalla Legge regionale 16 luglio 2015 n.9 art. 36 sulla semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico/comunità educativa, la certificazione medica per riammissione alla frequenza dopo assenza per malattia è pratica non efficace e obsoleta, che toglie tempo all'attività di assistenza clinica ed educazione/informazione alle famiglie che invece più opportunamente caratterizza il compito del pediatra di libera scelta (PLS). In caso il bambino/a sia stato allontanato dal nido/scuola per comparsa di sintomatologia acuta (lista sopra riportata) o sia stato assente per più giorni, in base alla valutazione del PLS, potranno verificarsi due situazioni:

- Nel sospetto di un caso di CoVID-19 il PLS richiede con le modalità in uso nella propria Azienda l'esecuzione del tampone diagnostico. In caso di positività il bambino rimarrà a casa fino a risoluzione dei sintomi ed esito negativo di due tamponi eseguiti ad almeno 24 ore di distanza, seguendo le indicazioni del dipartimento di sanità pubblica (DSP) relativa alla riammissione in comunità. Il bambino rientrerà poi in comunità con un attestato del DSP di avvenuta guarigione. In caso di negatività, invece, il PLS produrrà un certificato per il rientro in comunità una volta terminati i sintomi in cui si riporta il risultato negativo del tampone

- In caso la sintomatologia non sia riconducibile a CoVID-19 il PLS gestirà, come avviene normalmente, la situazione indicando alla famiglia le misure di cura e concordando, in base all'evoluzione del quadro clinico, i tempi per il rientro al nido/*scuola*. Come stabilito dalla legge regionale -e dal Piano Scuola 2020-2021 del Ministero dell'Istruzione che a pg. 15 recita [...] *pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale [...]* – in questi casi non è richiesta alcuna certificazione per il rientro al nido/*scuola*. Similmente, non è richiesta autocertificazione da parte della famiglia, ma si darà credito e valorizzerà quella fiducia reciproca alla base del patto di corresponsabilità fra comunità educante e famiglia”.

### 7.2 Gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole

Si rimanda alle indicazioni operative specifiche contenute nel Rapporto ISS Covid -19 n. 58/2020 e ai grafici allegati alla nota P.G. 575536 del 4/9/2020 della Direttrice Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia Romagna, recepiti mediante allegato al DVR della sede di lavoro.

### 7.3 Igiene personale

Tutto il personale e i bambini devono praticare frequentemente l'igiene delle mani, previo utilizzo di acqua e sapone o di soluzioni/gel a base alcolica. A titolo esemplificativo si riportano alcune situazioni per le quali è raccomandata l'igiene delle mani: all'arrivo e all'uscita, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pasto, prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso, etc..

E' altrettanto raccomandato:

- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;

- tossire e starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto usa e getta.

Tali comportamenti devono essere promossi nei bambini con modalità anche ludico-ricreative, compatibilmente con l'età, il grado di autonomia e consapevolezza e le competenze linguistiche.

L'igiene personale deve integrarsi con le routine che scandiscono la giornata dei bambini (accoglienza e dimissioni, pasto, sonno, uso del bagno, etc.), al fine di acquisire corretti e rispettosi stili di comportamento.

### 7.4 Dispositivi di protezione individuale

Per i bambini di età inferiore a 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina.

Tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto dei DPI.

Il personale insegnante utilizza prevalentemente la mascherina chirurgica. Sono, inoltre, disponibili mascherina FFP2 senza valvola e occhiali protettivi da utilizzarsi nelle situazioni di contatto ravvicinato coi bambini (supporto in bagno, cambio di indumenti, etc.).

Il personale collaboratore utilizza prevalentemente la mascherina FFP2 senza valvola e occhiali protettivi, da impiegarsi in tutti i momenti di supporto ai gruppi/sezioni.

Sono disponibili per tutto il personale guanti usa e getta.

All'interno della scuola, nella zona di accoglienza e nelle sezioni, sono disponibili dispenser di gel idroalcolico, in posizione accessibile solo agli operatori, che verranno utilizzati in tutte le situazioni in cui si rende necessaria una rapida igienizzazione delle mani.

### 7.5 Operazioni di pulizia

Prima della ripresa delle attività coi bambini, è prevista la pulizia approfondita dei locali e degli arredi, secondo le modalità riportate nel **Protocollo di sorveglianza sanitaria delle comunità infantili e scolastiche/Allegato 7** (predisposto dall'Unità Pediatrica distrettuale di Forlì, Ausl della Romagna)

Tutto il personale collaboratore ha partecipato ad incontri di formazione in materia.



Le operazioni quotidiane di pulizia devono essere effettuate secondo le indicazioni dell'ISS previste nella **Circolare del Ministero della Salute del 22/05/20** “Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento, in particolare nella sezione “Attività di sanificazione in ambiente chiuso”.

Le suddette indicazioni sono riportate in sintesi nell'Allegato A.

Nell'Allegato B, che verrà completata al termine delle procedure di adesione a specifica convenzione sul mercato elettronico per l'acquisto dei prodotti di pulizia, sono riportati il programma di sanificazione e, a seconda della tipologia di intervento, il/i prodotti di pulizia da utilizzarsi.

#### 8. NOTA INTEGRATIVA

E' previsto lo svolgimento di incontri di equipe e di interequipe per verifiche sull'andamento di tutte le misure adottate in attuazione del presente Protocollo; la Dirigente del Servizio provvederà, inoltre, alla convocazione di tavoli tecnici con le OO.SS. ed RSU, al fine di dividerne gli esiti.

DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI E DELLE ATTREZZATURE

PREMESSA

In ciascun plesso scolastico il personale collaboratore è tenuto all'elaborazione di un **mansionario** che preveda, a seconda dei turni di lavoro, la suddivisione delle attività, di seguito elencate a scopo puramente indicativo:

*Dalle ore 7,30/8 alle 8,45:* predisposizione del punto di accoglienza (sistemazione colonnina con dispenser di gel idroalcolico e termoscanner). Svolgimento del triage.

*Dalle 8,45 alle 9,30:* preparazione e distribuzione della frutta. Disinfezione dei tavoli prima e dopo il consumo della frutta. Raccolta del numero dei bambini e comunicazione al centro di cottura. Assistenza in bagno. Ritiro contenitori frutta e lavaggio in lavastoviglie;

*Dalle ore 9,30 alle ore 11,00:* lavaggio e disinfezione giochi e materiali utilizzati dai bambini il giorno precedente (mattina e/o pomeriggio). Pulizia degli spazi in cui ruotano gruppi diversi di bambini. Disinfezione dei sanitari dei bagni (WC, lavandini e rubinetteria);

*Dalle 11,00 alle 12,30:* disinfezione tavoli e loro allestimento per il pasto; supporto nell'utilizzo del bagno da parte dei bambini. Suddivisione compiti con operatrice del centro di cottura nella porzionatura dei pasti. Sparecchiatura, disinfezione tavoli e consegna carrelli in cucina;

*Dalle 12,30 alle 14.30/15:* pulizia dei locali, delle attrezzature e dei servizi igienici. Predisposizione locali per il sonno. Pausa;

*Dalle 14,30 alle 18,30:* completamento pulizia dei locali, delle attrezzature e dei servizi igienici. Allestimento merenda. Supporto nelle alzate dei bambini. Pulizia locali utilizzati per il sonno. Pulizia spazio/i delle merende.

Il mansionario deve essere condiviso, aggiornato e integrato all'interno dell'equipe, con il personale docente, la Coordinatrice Pedagogica e la Coordinatrice Organizzativa Cad/FSP (scuole Angeletti, Bolognesi\_Santarelli, Chiocciola, Peter Pan, Quadrifoglio e Querkoli).

Per ciascun locale della scuola (sezione, salone, atelier, altri spazi utilizzati per le attività coi bambini, servizi igienici, corridoi, spazi adulti), il personale collaboratore è tenuto alla registrazione delle azioni di pulizia intraprese, mediante compilazione di apposita **scheda di rilevazione della sanificazione** (già prevista nel manuale HACCP di cui ogni scuola è dotata).

MISURE IGIENICO-SANITARIE DEGLI AMBIENTI INTERNI

Si informa preliminarmente che, secondo la definizione riportata nella Circolare 22.05.2020 del Ministero della Salute, per **sanificazione** si intende il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e il mantenimento della buona qualità dell'aria.

Nello svolgimento delle procedure di sanificazione degli ambienti scolastici è necessario sapere che:

1. la normale pulizia con acqua e detergente riduce la quantità di virus presente su superfici e

- oggetti, riducendo il rischio di esposizione;
2. il rischio di esposizione è ancor più ridotto se si effettuano procedure di disinfezione utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (presidi medico chirurgici o biocidi). E' importantissima la disinfezione frequente di superfici e oggetti quando toccati da più persone (bambini e/o adulti);
  3. i disinfettanti uccidono i germi sulle superfici. Effettuando la disinfezione di una superficie dopo la sua pulizia, è possibile ridurre ulteriormente il rischio di diffondere l'infezione. L'utilizzo di disinfettanti autorizzati rappresenta una parte importante della riduzione del rischio di esposizione a COVID-19;
  4. i disinfettanti vanno utilizzati in modo responsabile e appropriato secondo le informazioni riportate nell'etichetta. Non si devono mai mescolare insieme candeggina e altri prodotti per la pulizia e la disinfezione in quanto si possono generare fumi molto pericolosi in caso di inalazione;
  5. tutti i detersivi e disinfettanti vanno tenuti fuori dalla portata dei bambini.
  6. la disinfezione va seguita da risciacquo per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

Nei locali della scuola vi sono molte superfici, arredi ed oggetti che necessitano di una normale pulizia giornaliera con acqua e detergente.

Altri, invece, devono essere puliti e successivamente disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati dal Ministero della Salute.

Rientrano in quest'ultima tipologia:

- i sanitari (la disinfezione va effettuata dopo ogni utilizzo);
- i pavimenti dei servizi igienici (la disinfezione va effettuata a fine mattinata e se il bagno è riutilizzato nel pomeriggio, anche a fine giornata)
- i giochi (la disinfezione va effettuata giornalmente e anche più volte nella stessa giornata in caso di assegnazione a gruppi diversi di bambini)
- la superficie dei tavoli e delle sedie (la disinfezione dei tavoli va sempre effettuata prima e dopo il consumo della frutta, del pasto e della merenda)
- maniglie e barre delle porte, maniglie delle finestre, interruttori della luce e altre superfici toccate frequentemente da bambini e/o adulti.

Si riportano, di seguito, le indicazioni utili nella scelta dei disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie:

<b>Superfici</b>	<b>Detergente e Disinfettante</b>
Superfici e materiali duri e non porosi (superfici in pietra, metalliche o in vetro; materiali in vetro, metallo o plastica), escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (sodio ipoclorito 0,1% o etanolo al 70% o altra concentrazione, purchè sia specificato virucida)
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio, DDAC)
Servizi igienici	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0,1 % sodio ipoclorito
Tessili	Lavaggio almeno a 60° con detergente e prodotto disinfettante per il bucato

Per quanto riguarda i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, è consigliato, nel limite del

possibile, di rimuoverli, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.

Questi materiali, infatti, non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. Nel caso in cui non siano toccati frequentemente devono essere puliti o lavati seguendo le indicazioni nell'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per arredi come divanetti e poltroncine, qualora non sia possibile rimuoverli, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

#### MISURE IGIENICO-SANITARIE NEGLI AMBIENTI ESTERNI

Per le aree esterne occorre mantenere le pratiche di pulizia e igiene esistenti ordinariamente: normale pulizia, senza disinfezione, dei giochi e delle attrezzature. La pulizia è raccomandata ogni qual volta accedono allo stesso spazio esterno bambini appartenenti a gruppi/sezioni diversi.

**PROGRAMMA DI SANIFICAZIONE**

**PULIZIE GIORNALIERE**

Prima degli interventi specifici si devono aerare i locali e svuotare cestini/bidoni portarifiuti (delle sezioni, dei bagni, ecc.). I cestini/bidoni devono essere puliti con acqua e detergente e successivamente disinfettati. Nei cestini lavati e asciutti va inserito un sacchetto pulito.

**SEZIONI, SALONE, ATELIER, CORRIDOI E ALTRI LOCALI UTILIZZATI COI  
BAMBINI**

**PAVIMENTI**

Frequenza: giornaliera e al bisogno. In caso di utilizzo del locale anche in orario pomeridiano la pulizia deve essere prevista anche a fine giornata.

Modalità: rimozione dello sporco grossolano e pulizia con detergente utilizzando il sistema MOP, risciacquo se previsto.

**TAVOLI**

Frequenza: diverse volte al giorno, essenziale prima e dopo il consumo della frutta, il pasto, la merenda.

Modalità: rimozione dello sporco con panno spugna con acqua e detergente per superfici, risciacquo, disinfezione.

**ARREDI**

Frequenza: una volta al giorno ed al bisogno.

Modalità: asportazione della polvere con panni spugna precedentemente umidificati con detergente, risciacquo se previsto, asciugatura.

**TAPPETI IMBOTTITI CON RIVESTIMENTO PLASTIFICATO**

Frequenza: una volta al giorno ed al bisogno.

Modalità: pulizia con panno e detergente per superfici, risciacquo, asciugatura e successiva disinfezione.

**FODERE E CUSCINI (per gli angoli morbidi)**

Valutare giornalmente le condizioni igieniche.

Frequenza: una volta alla settimana o al bisogno.

Modalità: aerare quotidianamente, lavaggio in lavatrice regolarmente una volta alla settimana e al bisogno.

**BRANDINE**

Valutare giornalmente le condizioni igieniche.

Modalità: pulire con panno e detergente per superfici, disinfezione;

Frequenza: settimanale o al bisogno.

Collocazione dopo l'uso: se è indispensabile impilare le brandine, la biancheria dei letti deve essere rimossa e riposta in modo tale da rispettarne l'uso personale.

Il ricambio della biancheria da parte delle famiglie deve essere settimanale e al bisogno.

## GIOCATTOLI

Frequenza: una volta al giorno e al bisogno.

Modalità: asportazione dello sporco con acqua e detergente per i piatti, risciacquo con acqua corrente. Quando possibile è preferibile il lavaggio in lavatrice (60-90°C).

Disinfezione tramite immersione in soluzione di cloro attivo allo 0,3-0,5% per 30 minuti, risciacquo con acqua corrente, asciugatura.

## TOVAGLIATO

Frequenza: giornaliera.

Modalità: lavaggio distinto in lavatrice ad alta temperatura con detersivi e disinfettanti.

## INDUMENTI UTILIZZATI PER LE ATTIVITÀ LUDICHE

Frequenza: dopo l'uso o al bisogno

Modalità: lavaggio in lavatrice

In caso di imbrattamento con materiale organico (vomito, sangue, pipì, o altro) occorre:

- Usare i guanti a perdere;
- Raccogliere lo sporco con materiale monouso;
- Lavare subito e disinfettare con soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,5 -1%.

## SERVIZI IGIENICI

Stracci, panni, guanti di gomma e attrezzature impiegate per la pulizia devono essere ad uso esclusivo del bagno, diversificati per codice colore.

Nei servizi igienici non devono mai mancare sapone liquido, acqua calda, asciugamani usa e getta e carta igienica.

## PAVIMENTI

Frequenza: due volte al giorno e al bisogno.

Modalità: rimozione dello sporco grossolano con stracci, pulizia con detergente, risciacquo, disinfezione.

## SANITARI (wc, lavandini, rubinetteria, bidet) e ZONE CIRCOSTANTI, PULSANTI E CATENE DEL WC, MANIGLIE DELLE PORTE, PORTE e ARMADIETTI

Frequenza: i sanitari devono essere disinfettati dopo ogni utilizzo; la pulizia approfondita dei servizi igienici, con relativa disinfezione, deve essere effettuata 1 o 2 volte al giorno (in caso di utilizzo anche in orario pomeridiano).

Modalità: rimozione dello sporco grossolano con panni (uno ad uso esclusivo per il wc), pulizia con detergente su tutte le superfici (compresa quella interna del wc), risciacquo e asciugatura con panno assorbente, disinfezione.

## SCOPINI PER WC

Frequenza: una volta al giorno.

Modalità: pulizia per immersione in acqua e detergente, disinfezione per immersione in acqua e ipoclorito di sodio (soluzione con cloro attivo allo 0,5%).

## STRACCI, STROFINACCI, PANNI SPUGNA

Frequenza: dopo ogni uso.

Modalità: pulizia in lavatrice con prelavaggio senza detersivo per risciacquare dal detergente schiumogeno residuo, poi lavaggio con detersivo a 90°C. In alternativa si effettua un lavaggio con soluzione detergente, disinfezione in ammollo in soluzione di cloro attivo allo 0,5% per 30 minuti,



asciugatura in ambiente idoneo.

## **PULIZIE A FONDO E PERIODICHE (settimanale, quindicinale, mensile)**

### SEZIONI, SALONE, ATELIER, CORRIDOI E ALTRI LOCALI UTILIZZATI COI BAMBINI

#### **VETRI E INFISSI**

Frequenza: una volta al mese e al bisogno (i vetri ad altezza di bambino devono essere puliti giornalmente e al bisogno. Le pulizie degli infissi devono essere effettuate almeno ogni due mesi), o con maggior frequenza se sono a contatto con i bambini.

Modalità: lavaggio con kit verticale e aspira liquidi; in alternativa lavaggio con lavavetri, lavaggio manuale con panni monouso e apposito detergente per vetri.

#### **PORTE**

Frequenza: quindicinale e al bisogno. La pulizia della maniglia delle porte e delle zone circostanti (più soggette al contatto con le mani), comprensiva di disinfezione, deve essere effettuata giornalmente. La frequenza della pulizia generale delle porte è condizionata dal tipo di ambiente dove la porta è collocata.

Modalità: pulizia con panno monouso o panno spugna e detergente.

#### **TERMOSIFONI**

Frequenza: una volta al mese. Per la rimozione totale della polvere e dello sporco i termosifoni vanno lavati ad inizio anno scolastico. Durante l'anno è sufficiente procedere con regolare spolveratura.

Modalità: pulizia con panni monouso o panni spugna e apposita spazzola da usare umidificati con detergente.

#### **PAVIMENTI**

Frequenza: ogni 3 mesi (vedi pulizie giornaliere e straordinarie).

Modalità: lavaggio a fondo, dove disponibile con macchina lavapavimenti, lavasciuga.

#### **ARMADI E SCAFFALI**

Frequenza: una volta alla settimana.

Occorre evitare quanto più possibile l'accumulo di materiali inutilizzati negli armadi e negli scaffali. Gli armadi e gli scaffali delle sezioni e atelier vanno puliti almeno una volta ogni quindici giorni.

Modalità: lavaggio con detergente, risciacquo.

### SERVIZI IGIENICI

#### **PARETI PIASTRELLATE**

Frequenza: una volta alla settimana.

Modalità: lavaggio pareti piastrellate con detergente, disinfezione, risciacquo.

#### **PAVIMENTI**

Frequenza: una volta al mese.

Modalità: lavaggio a fondo, se disponibile con macchina lavapavimenti con detergente e disinfettante, o con sistema MOP e detergente/disinfettante con "ammollo" per favorire una pulizia più approfondita.

## VETRI

Frequenza: una volta al mese e al bisogno.

Modalità: lavaggio con detergente per vetri utilizzando kit verticale e aspira liquidi. In alternativa lavaggio con lavavetri o lavaggio manuale con panni monouso o panni spugna e detergente per vetri.

## PULIZIE STRAORDINARIE

Frequenza:

- prima dell'apertura dell'anno scolastico;
- prima dell'apertura dopo lavori di ristrutturazione;
- dopo l'intrusione da parte di estranei.

Modalità: spolveratura e lavaggio, risciacquo, dei vari arredi e ambienti come già descritto, disinfezione (dove richiesto).

## ATTIVITA' DI LAVANDERIA

Il materiale da lavare va distinto nelle seguenti categorie:

- tovaglie;
- biancheria cucina;
- altro (grembiuli bimbi usati in atelier, copricuscini, ecc.);
- stracci, MOP, panni e spugne utilizzati per la pulizia degli ambienti.

Occorre effettuare lavaggi distinti per ciascuna delle categorie individuate ed operare il giusto abbinamento tra biancheria da lavare/programma di lavaggio/prodotti da utilizzare.

Per alcuni capi si deve privilegiare il lavaggio ad alta temperatura con l'uso di detersivi e disinfettanti correttamente immessi nei cicli di lavaggio e risciacquo.

Nella scelta di prodotti detergenti/disinfettanti e dei cicli di lavaggio si possono fare scelte diverse purché sia garantito lo stesso livello di efficacia.

## UTILIZZO PRODOTTI DI PULIZIA

### **Lavaggi in lavatrice di panni, spugne e stracci**

Occorre lavare a temperatura di almeno 60° utilizzando oltre al detergente per lavatrice (CANDOR) anche un disinfettante (SERIL BUCATO o CANDEGGINA).

### **Pulizia attrezzature ed arredi**

Da effettuarsi mediante utilizzo dello specifico detergente per superfici SUPER CLEAN

### **Pulizia pavimenti**

Da effettuarsi mediante utilizzo dello specifico detergente per pavimenti SANIFORT

### **Lavaggio e disinfezione giochi**

I giochi devono essere lavati con acqua e detergente (va bene il comune detergente per piatti), successivamente sciacquati, disinfettati mediante immersione in soluzione di cloro attivo allo 0,3-0,5% per 30 minuti ed infine sciacquati in acqua corrente. Quando è possibile è preferibile il lavaggio in lavatrice o lavastoviglie (almeno a 60°)

### **Disinfezione rapida bagni e superfici dei tavoli**

Il prodotto da impiegarsi è ALCOSCID. Consigliata la distribuzione uniforme del prodotto non diluito con l'ausilio di un panno pulito e asciutto.

### **Disinfezione bagni**

A tale scopo deve essere impiegato ipoclorito di sodio allo 0,5%, in pratica candeggina diluita in acqua (un bicchiere di candeggina per litro di acqua).